

Il Progetto Erasmus nelle scuole medie di Lauria e Nemoli

Guidati dalla Prof. Loredana Stoppelli i giovani delle classi prime affrontano tematiche attuali: ambiente, natura e tradizioni. Il confronto con i coetanei di Spagna, Grecia e Bulgaria. Tra le finalità: "favorire i buoni comportamenti, la promozione dell'uguaglianza, della coesione sociale, della cittadinanza attiva e dei valori dell'inclusione e della tolleranza"

di RAFFAELE PAPALEO

La pandemia da Covid 19 non ha fermato le attività scolastiche consuete e quelle programmate. Certamente, le difficoltà operative permangono: a causa di tutte le attenzioni necessarie e per le restrizioni utili a contrastare la diffusione del virus. Ma anche in questo delicato e particolare momento è sempre la buona volontà che rappresenta il mezzo più idoneo per continuare l'azione educativa e didattica nella scuola. E' il caso, ad esempio, del Progetto Erasmus che vede coinvolte le scuole dei paesi europei che hanno aderito all'iniziativa. In Basilicata, tra le altre realtà scolastiche, partecipa al progetto l'Istituto Comprensivo Lentini di Lauria. In particolare, sono interessati gli alunni delle classi prime della scuola media. A guidare i ragazzi in tutte le fasi del progetto è la Prof. Loredana Stoppelli, insegnante di lingue, che ha voluto continuare l'importante attività affrontando, e superando, le difficoltà dovute al periodo particolare. Nelle varie fasi del progetto, la Prof. Stoppelli è stata affiancata da diversi insegnanti, i quali hanno contribuito, in vari momenti, allo sviluppo di porzioni del progetto. Tra gli altri, hanno collaborato i Prof: Fernando Priante, Marilena Limongi, Nicola Pansardi, Rosa Albini, Maria Rita Esposito e Donata Chiacchio. La Dirigente Scolastica Serena Trotta ha incoraggiato l'iniziativa che certamente ha un valore educativo importante, poiché consente uno scambio culturale di livello europeo e favorisce la discussione di tematiche attuali. E' stato anche realizzato un video che riguarda la presentazione di una tradizione locale relativa al cibo. Gli alunni della scuola media di Nemoli hanno illustrato le modalità di preparazione della polenta. Pietanza tradizionale che, da sempre, rappresenta il fiore all'occhiello dei 'Mastri polentari' nemolesi, i quali offrono il prelibato piatto in occasione dell'annuale 'Sagra della polenta' che attira molti visitatori e turisti nell'accogliente paese valnocino. Il video realizzato a Nemoli è disponibile, per la visione, su youtube al link <https://www.youtube.com/watch?v=kSfVpQuxfZs>

Le scuole di Spagna, Grecia e Bulgaria partecipanti al progetto, analogamente, realizzeranno dei video illustrando le loro tradizioni. In tal modo viene a costituirsi un nucleo intorno al quale sviluppare tutti gli altri elementi che danno al progetto una valenza didattica attuale e utile. Per avere notizie dirette, e più precise, abbiamo rivolto alcune domande alla Prof. Loredana Stoppelli, referente principale del progetto.

Prof. Loredana Stoppelli, ci spiega in cosa

consiste, e quali sono le finalità del Progetto Erasmus che sta realizzando con i ragazzi delle scuole medie di Lauria e Nemoli?

Il progetto Erasmus KA229 "A glance to the future: environment and healthy habits" uni-



Prof. Loredana Stoppelli, responsabile del "Progetto Erasmus" per le scuole medie di Lauria e Nemoli.

FOTO: RAFFAELE PAPALEO



Gli alunni della classe I media di Nemoli che partecipano al 'Progetto Erasmus'. Nella foto, da sinistra: Giovanna Filardi, Cristian Lombardi, Marco Messuti, Giuseppe Perretta, Giuseppe Onorato, Anita Carlomagno, Daniele Auletta e Sandro Carrazzone

sce gli sforzi di quattro Paesi (Italia, Spagna, Grecia, Bulgaria) nel tentativo di offrire agli studenti un'esperienza significativa di scambio culturale. Alcuni degli obiettivi di questo progetto si basano sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e si propongono di promuovere: l'interesse per l'ambiente, l'apprezzamento del patrimonio naturalistico, l'adozione di comportamenti responsabili. A questi, si aggiungono le seguenti finalità: la promozione dell'uguaglianza, della coesione sociale, della cittadinanza attiva e dei valori dell'inclusione e della tolleranza. A rappresentare l'Italia in questo progetto, dall'anno scolastico 2019/20, è il nostro Istituto Comprensivo Lentini di Lauria attraverso le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Qual è la valenza didattica del progetto e la

ricaduta formativa sugli alunni?

Attraverso questo progetto i nostri studenti hanno l'opportunità: di interagire (anche se, a causa del Covid, per il momento, solo virtualmente) con i loro compagni europei, di svolgere progetti, di confrontarli e confrontarsi, di documentarsi sul patrimonio naturale dei Paesi partner nonché sulla loro cultura e sulle loro tradizioni, acquisendo così maggiore consapevolezza dei valori europei. La trasformazione, poi, di ogni attività in materiale digitale, va naturalmente ad implementare le loro abilità digitali e l'uso della lingua inglese come unico strumento di comunicazione, quindi come lingua viva in contesti situazionali reali, contribuisce a potenziare considerevolmente le loro competenze linguistiche.

Quali attività sono previste nel progetto e con quale spirito le stanno affrontando gli alunni?

Il progetto, inizialmente, prevedeva attività e mobilità verso ognuno dei Paesi partner, purtroppo, dopo una prima mobilità effettuata in Spagna nel Dicembre 2019, il sopraggiungere del Covid ha bloccato ogni possibilità di spostamento, per cui, al momento, possiamo disporre solo di collegamenti virtuali. Le atti-

ività invece restano puntuali e vengono svolte, a turno, dai ragazzi delle classi prime. Esse consistono soprattutto in esperimenti, approfondimenti, riflessioni che hanno come tematica l'ambiente ed in particolar modo la sostenibilità ma anche lo scambio di tradizioni locali come l'ultima realizzata "Traditional dishes" che ha visto i ragazzi dei quattro paesi cimentarsi con la realizzazione di un video in cui si impegnavano nella preparazione e relativa spiegazione in inglese di ricette locali. Molte le attività svolte, tra le altre "Pollution experiment", "Sustainable jobs in our regions", "Our ecological footprint", "Collaborative story", tutte accolte e realizzate dai nostri ragazzi con grande entusiasmo, curiosità e divertimento.

Link per il video <https://www.youtube.com/watch?v=kSfVpQuxfZs>